



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI"

TVIC87700R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011262** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 75** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 76** Modello organizzativo
- 88** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate

96 Piano di formazione del personale docente

99 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

I dati riguardanti il livello del background degli studenti, che considera principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, indicano una situazione positiva con valori da "medio-alto" ad "alto". Ovviamente non mancano situazioni economiche poco favorevoli, anche se le rilevazioni registrano percentuali sensibilmente inferiori ai dati nazionali e regionali. Frequentano l'Istituto alunni di oltre 20 nazionalità diverse, principalmente marocchina, albanese, moldava, rumena, kossovara, e altre.

Territorio e capitale sociale

Il territorio è caratterizzato da un'economia legata al terziario avanzato: a Mogliano Veneto si trova la sede nazionale di Assicurazioni Generali con un rilevante impatto economico sull'occupazione e sull'indotto; elevata è anche la percentuale di residenti che trovano occupazione negli uffici pubblici del capoluogo regionale e nelle strutture e nei servizi turistici di Venezia. In forte crescita è anche l'offerta ricettiva a Mogliano (alberghi, pensioni, B&B). Mancano grossi insediamenti industriali mentre è piuttosto diffusa la rete delle Pmi e delle aziende artigiane. Non mancano le produzioni agricole di qualità quasi sempre in piccole aziende a conduzione familiare. Le attività commerciali sono capillarmente diffuse. Anche l'edilizia rappresenta una voce importante dell'economia locale e ha contribuito all'incremento demografico degli ultimi decenni. Da alcuni anni si registra un consistente afflusso di immigrati stranieri attratti dal proliferare delle attività economiche e dalle conseguenti opportunità di lavoro.

L'Istituto ha creato nel tempo una solida rete di rapporti e di scambi con la comunità locale di appartenenza. Si tratta di rapporti che coinvolgono innanzitutto i livelli istituzionali: il Comune di Mogliano Veneto, i servizi territoriali dell'Azienda Locale Sociosanitaria, il corpo di Polizia Municipale, l'altro Istituto comprensivo della città, il Liceo Giuseppe Berto, il Collegio salesiano Astori. Particolarmente ampi e soddisfacenti sono, però, anche i rapporti con la ricca e variegata realtà dell'associazionismo e del volontariato presente a Mogliano Veneto e nei comuni limitrofi. Il nostro Istituto ha attivato le risorse offerte dalle associazioni dei genitori, dalle associazioni



sportive e ricreative, dalle associazioni musicali, artistiche e culturali, da Lions e Rotary club, dalla Pro Loco e dalle biblioteche per progettare e realizzare insieme attività di arricchimento e miglioramento della proposta formativa rivolta a bambini e bambine, alunni ed alunne.

Risorse economiche e materiali

I finanziamenti all'istituzione scolastica sono in gran parte di origine statale (96,5%); di tale quota la scuola gestisce direttamente il 3,1%. Altra voce di finanziamento è costituita dai versamenti volontari delle famiglie e da eventuali donazioni esterne. Comune e Regione contribuiscono complessivamente per lo 0,6% ed i privati per l'1,6%. L'istituto è in possesso di tutte le certificazioni edilizie. Tutte le scuole sono dotate di spazi per attività motorie, servizio mensa, biblioteca, aula informatica e spazi esterni. Compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, procede l'adeguamento degli edifici per quanto riguarda la sicurezza ed il superamento delle barriere architettoniche. Negli ultimi anni risulta migliorata sia la situazione inerente gli arredi scolastici (banchi, sedie, armadi), sia la dotazione tecnologica dei plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC87700R
Indirizzo	VIA GAGLIARDI, 9 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO
Telefono	041453924
Email	TVIC87700R@istruzione.it
Pec	tvic87700r@pec.istruzione.it

Plessi

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA87701N
Indirizzo	VIA FAVRETTI 14/A MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO

AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA87702P
Indirizzo	VIA RONZINELLA 162 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO



ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA87703Q
Indirizzo	VIA DELLO SCOUTISMO 21 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO

G. VERDI - VIA FAVRETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE87701V
Indirizzo	VIA FAVRETTI 14 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO
Numero Classi	7
Totale Alunni	114

D. VALERI - VIA RAGUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE87702X
Indirizzo	VIA RAGUSA 18 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

A. FRANK - ZONA PEEP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE877031
Indirizzo	VIA BARBIERO 121 MOGLIANO VENETO 31021 MOGLIANO VENETO
Numero Classi	5



Totale Alunni 107

M. POLO - ZERMAN (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE877042

Indirizzo VIA DELLA CHIESA 13 LOC. ZERMAN 31021
MOGLIANO VENETO

Numero Classi 5

Totale Alunni 95

SMS R. LEVI MONTALCINI MOGL. 2 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM87701T

Indirizzo VIA GAGLIARDI , 9 MOGLIANO VENETO 31021
MOGLIANO VENETO

Numero Classi 19

Totale Alunni 402



Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	27



Aspetti generali

Coerentemente con il suo mandato istituzionale e con i bisogni espressi dal territorio, l'Istituto pone come strategiche per la formazione dell'individuo le seguenti finalità:

Ogni alunno deve:

- a) Essere accettato e rispettato per crescere in maniera armonica.
- b) Essere guidato a conoscere meglio se stesso e gli altri per prendere coscienza, accettare e rispettare i propri diritti e doveri.
- c) Essere guidato a conquistare una personale autonomia di giudizio e di scelta.
- d) Essere sensibilizzato ai problemi della sicurezza e della salute ed essere guidato al rispetto dell'ambiente e delle regole sociali per acquisire il senso della responsabilità e assumere comportamenti corretti nella scuola e per la vita.
- e) Essere avviato, fin dalla scuola dell'Infanzia, alla conoscenza della lingua inglese e, nella scuola secondaria, di una seconda lingua comunitaria ed acquisirne poi le competenze comunicative.
- f) Poter ampliare gli orizzonti relazionali e maturare una coscienza civile che preveda solidarietà, rispetto per i diritti umani e per le diversità.
- g) Essere avviato all'uso responsabile degli strumenti tecnologici fin dalle sezioni della scuola dell'Infanzia per sviluppare abilità cognitive, competenze operative e relazionali e favorire una comunicazione interattiva.

L'Istituto inoltre, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, si propone di favorire la crescita di un individuo (bambino – giovane – adulto) che si muove:

- in una società multiculturale;
- con consapevolezza della propria identità;
- con fiducia nelle proprie capacità;
- con competenza di linguaggi;



- con autonomia e creatività;
- con capacità di orientarsi nella scelta del proprio futuro.

Strumenti per la valorizzazione e il finanziamento dei progetti di Istituto

PIATTAFORMA "IDEARIUM"

L'Istituto per sostenere i suoi progetti ha deciso di avvalersi della piattaforma "Idearium", il portale del Ministero dell'Istruzione per il finanziamento collettivo (in inglese "crowdfunding") dedicato alle scuole.

Tramite questo portale chiunque (Privato o Azienda) può scegliere un progetto ed aiutarlo a realizzarsi, anche con un piccolo contributo. Le donazioni vengono effettuate all'interno della piattaforma, utilizzando il sistema di pagamento [Pago In Rete](#) e [pagoPA](#), il sistema dei pagamenti telematici della Pubblica Amministrazione.

La scelta nasce dalla volontà di voler creare e sviluppare quei progetti che altrimenti con le poche risorse disponibili non sarebbero di facile attuazione.

Realizzazione di progetti in ambito scolastico	Progetti proposti dai docenti dei vari plessi dopo un attento studio delle necessità e dei bisogni didattici ed educativi
Risorse condivise	Crowdfunding
Soggetti Coinvolti	Persone fisiche o giuridiche che effettuano donazioni liberali per finanziare specifici progetti dell'Istituto.
Ruolo assunto dalla scuola nella piattaforma	Progettazione di attività da finanziare attraverso la raccolta di erogazioni liberali-Rendicontazione delle risorse ricevute e delle spese effettuate.

BIENNALE EDUCATIONAL DI ARTE E ARCHITETTURA DI VENEZIA

L'Istituto da anni si interfaccia con la Biennale di Venezia che, per più di un decennio, ha dato crescente importanza all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational



verso i visitatori delle Mostre, le università, i giovani e i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado.

Con il crescente sviluppo del Progetto Educational l'offerta formativa si amplia rivolgendosi sempre più a singoli e gruppi di studenti, bambini, adulti, famiglie. Tutte le iniziative puntano sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, sono condotte da operatori selezionati e formati dalla Biennale e si suddividono in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Gli stimoli ricevuti da questa esperienza dai nostri studenti ci permettono di poter affermare che l'inserimento di queste attività nella nostra offerta formativa porta un arricchimento didattico e culturale notevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di studenti e famiglie
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche-attività laboratoriali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Si allegano:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2022/2025
- Aggiornamento dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2022/2023

https://drive.google.com/file/d/1ZOHWPDjkbALW73kgRD_q76ef94POepuB/view?usp=sharing

https://drive.google.com/file/d/1MbMJyyUJTa4p58FFCarU-_0H3au2wlm8/view?usp=sharing



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.



Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze linguistiche e matematico-scientifiche.**

- Predisposizione di una progettazione didattica che preveda, da un lato, percorsi di potenziamento per piccoli gruppi, dall'altro la realizzazione di Unità di Apprendimento, orizzontali e verticali, in contesti di esperienza concreta.
- Elaborazione di prove comuni in ambito linguistico e matematico in ingresso, intermedie e in uscita, con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola.
- Utilizzo e sperimentazione di metodologie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento degli alunni.
- Promozione di corsi di formazione e autoformazione disciplinare con modalità di ricerca-azione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo



Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e/o rimotivazione a piccoli gruppi, anche per classi aperte.

Predisposizione di percorsi didattici (Unità di Apprendimento e compiti significativi) in cui gli alunni utilizzino la lingua italiana e straniera e la matematica in contesti di esperienza concreta, da realizzare in modo sistematico e regolare in tutte le classi.

Partecipazione a gare e competizioni (letterarie, matematiche, scientifiche) per sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza delle proprie competenze e per valorizzare le eccellenze.



○ Ambiente di apprendimento

Riorganizzazione di spazi e tempi per poter operare attraverso strategie laboratoriali.

○ Continuita' e orientamento

Miglioramento del raccordo fra ordini di scuole ed elaborazione di Unità di Apprendimento verticali, nel rispetto del Curricolo di Istituto.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione e organizzazione di corsi di formazione con modalità di ricerca – azione nelle discipline matematiche, scientifiche e linguistiche

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento e approfondimento nelle discipline linguistiche e matematico-scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

Riduzione del numero di alunni che alla fine del ciclo della scuola primaria evidenziano difficoltà nell'area logico-matematica e durante il percorso della scuola secondaria di primo grado evidenziano debiti formativi nella stessa area. Sviluppo delle abilità di ascolto, di lettura, di produzione e interazione orale, di produzione e rielaborazione di testi scritti.



Raggiungimento, al termine del percorso del primo ciclo di istruzione, della competenza di livello A2 nella lingua inglese.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a gare e competizioni, realizzazione di eventi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Risultati attesi

Partecipazione attiva di tutti gli studenti. Valorizzazione della scrittura come attività di testimonianza personale e civile e come attività creativa. Riduzione del numero di alunni che al termine della scuola secondaria di primo grado evidenziano debiti formativi nell'area logico-matematica.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze sociali e civiche**

- Attuazione del Curricolo di Educazione Civica di Istituto con l'elaborazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari.
- Diffusione di ambienti di apprendimento cooperativi e basati sulla didattica laboratoriale.
- Predisposizione di iniziative che favoriscano il benessere a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di



cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari, nel rispetto del Curricolo di Educazione civica di Istituto.

Progettazione di attività finalizzate a favorire nella classe un clima sociale positivo capace di creare situazioni di benessere per tutti gli alunni

Revisione del regolamento di disciplina e del patto educativo e di corresponsabilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzazione di incontri rivolti alle famiglie sulle tematiche della collaborazione, del rispetto delle regole e della consapevolezza digitale nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza.



Attività prevista nel percorso: Predisposizione di iniziative che favoriscano la conoscenza di sé, sviluppino il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'interiorizzazione di comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Risultati attesi

Sviluppare il senso di identità personale. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riconoscendo la necessità di rispettare le regole della convivenza. Ampliare e migliorare le capacità relazionali. Acquisire la capacità di compiere scelte consapevoli, tenendo conto delle proprie capacità e aspirazioni.

Attività prevista nel percorso: Iniziative per la promozione di consapevolezza dei rischi e delle potenzialità delle tecnologie e della rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Risultati attesi

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Maturare consapevolezza delle responsabilità e delle implicazioni sociali derivanti dall'utilizzo della Rete.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto, oltre all'insegnamento delle diverse aree disciplinari e discipline previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", ha attivato alcuni indirizzi di studio che determinano un arricchimento dell'offerta formativa e che caratterizzano il suo curricolo:

- Indirizzo musicale
- Indirizzo Montessori

INDIRIZZO MUSICALE

Il percorso ad indirizzo musicale arricchisce l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo, inserendo all'interno di esso lo studio di uno strumento musicale comprendente lezioni di strumento individuali, a piccoli gruppi e/o collettive, di teoria e lettura della musica a piccoli gruppi e/collettive, e di musica d'insieme in modalità di insegnamento collettivo. Le attività si svolgono indicativamente in orario pomeridiano per un totale di tre ore settimanali (D.I. 176/2022).

L'alunno vive un'esperienza pratica acquisendo la conoscenza e la padronanza di uno strumento musicale e condividendo con i compagni l'esperienza della musica d'insieme. Attraverso queste due fasi vengono realizzati momenti di notevole crescita emotiva, formativa e culturale e, contestualmente, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

L'indirizzo musicale, attivo da diversi anni, non si propone di formare dei professionisti ma, in accordo con le finalità generali della programmazione, svolge un percorso educativo e formativo attraverso la musica fornendo le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali.

Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 i corsi sono ricondotti a ordinamento e istituiscono l'insegnamento curricolare di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado.

Che cosa bisogna fare per iscriversi?

All'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, le famiglie i cui figli desiderano frequentare l'indirizzo musicale dovranno indicare tale scelta nel modulo di domanda. Effettuata l'iscrizione, l'alunno dovrà sostenere un'apposita prova orientativo-attitudinale come previsto dalla



normativa vigente. La commissione, formata dai docenti di strumento, attribuirà, al termine delle prove, un punteggio a ogni candidato e stilerà una graduatoria d'idoneità. La scelta dello strumento indicato in fase di iscrizione non è vincolante e, pur se la commissione cercherà di tener conto delle richieste dei candidati, saranno i risultati delle prove orientativo-attitudinali a determinare l'assegnazione dello strumento di studio.

Chi può sostenere la prova attitudinale?

Tutti gli alunni interessati possono sostenere la prova attitudinale, non sono richieste competenze musicali pregresse.

Quale strumento musicale è possibile studiare?

Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Percussioni.

Chi sono gli insegnanti di strumento?

I docenti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici e artistici di ruolo nel nostro Istituto.

Quali sono i tempi e le modalità dell'indirizzo musicale?

Le lezioni vengono effettuate in ore pomeridiane dal lunedì al venerdì, in orari stabiliti dai docenti sulla base del tempo scuola frequentato dall'alunno.

La frequenza del corso è obbligatoria per l'intero triennio e non è consentito il ritiro, trattandosi di materia curricolare.

La frequenza al corso è completamente gratuita; l'unica spesa riguarda l'acquisto dello strumento musicale. Al termine del suddetto periodo di studi ogni alunno iscritto al corso effettuerà, durante l'esame di Stato, una prova pratica con lo strumento.

Non è contemplato un tempo minimo o massimo per le esercitazioni. Si ricorda comunque che lo studio dello strumento musicale richiede, al pari delle altre discipline, un impegno, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, che consenta allo studente di ottenere dei risultati positivi.

A partire dall'a.s. 2021/2022, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale possono valorizzare il percorso di studi seguito e i risultati raggiunti attraverso gli esami di certificazione internazionale Trinity College London; le certificazioni sono regolate da un programma (Syllabus) validato da OFQUAL (Office of Qualifications and Examinations Regulation) e mappate nel Quadro Europeo delle Qualifiche.



SEZIONE A DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA MONTESSORI

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Marta Minerbi" si è arricchita di una sezione di scuola primaria a differenziazione didattica metodo Montessori. Tale sezione è stata accolta nel plesso di scuola primaria "G. Verdi", con un tempo scuola di 27 ore settimanali (due rientri pomeridiani estendibili a quattro con la collaborazione di una Cooperativa che può attivare altri due rientri finanziati dai genitori degli alunni iscritti).

Le insegnanti su posto Montessori (ed eventuali supplenti) sono reclutate in base alle graduatorie degli aventi diritto con specializzazione per didattica a differenziazione didattica Montessori.

Obiettivo prioritario della didattica montessoriana è che il bambino segua il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida opportunamente stimolato da un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato. Il compito dell'educatore è di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale della sua crescita e di sostenerlo nello sviluppo del suo potenziale.

L'ambiente e il materiale di sviluppo

L'ambiente di apprendimento montessoriano, organizzato in modo razionale ed articolato dall'insegnante, è strutturato ed è stato definito come ambiente educatore; l'ambiente scolastico impegna attivamente i bambini nel mantenimento dell'ordine, della pulizia, della bellezza. Nella scuola primaria queste attività favoriscono lo sviluppo delle competenze civiche e sociali, attraverso la dimensione della autonomia responsabile.

Esso deve favorire:

- la sperimentazione e il lavoro individuale e di gruppo;
- la lettura e la consultazione di testi con una essenziale biblioteca di classe;
- la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi forniti dalla natura come occasione per la ricerca e le uscite di osservazione;
- l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio;
- le attività manuali collegate allo sviluppo della mente.

L'ambiente di apprendimento di una scuola montessoriana si distingue per la presenza dei cosiddetti "materiali di sviluppo e di formazione interiore".



Il materiale Montessori è di fondamentale importanza nel metodo e rende l'insegnante una figura di supporto e di mediazione. Il materiale è una sorta di "esercenziario dello spirito" e il bambino vi esercita la propria sensorialità ed intelligenza, liberamente attirato dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude.

I bambini sono consapevoli di costruire la propria conoscenza, integrano le informazioni nuove a quelle già possedute, esplorano e scelgono le strategie, anche alternative, per impadronirsi di una nozione, di una operazione matematica, di un testo ed in tal modo sperimentano e conquistano il sentimento della propria autonomia e identità.

Il curriculum nella scuola primaria

Il curriculum di una sezione a differenziazione Montessori si compone di 6 grandi aree educative.

Per ogni area educativa sono previsti l'uso di materiali di sviluppo, strumenti scientifici, carte evolutive, storiche, geografiche, lo svolgimento di laboratori ed uscite didattiche.

Le nuove tecnologie

Secondo l'approccio montessoriano risulta importante che l'utilizzo delle tecnologie informatiche non dia luogo ad una disciplina a sé stante ma sia adottato nella sua funzione interdisciplinare, come mezzo attraverso cui apprendere e creare, organizzare e sistematizzare.

L'insegnante

Nella scuola montessoriana l'insegnante organizza, cura e gestisce gli spazi di lavoro per le attività auto-educative degli alunni. Ha il compito di aiutare, di facilitare, di osservare, di organizzare l'ambiente, per sostenere il percorso di crescita psichica e culturale del bambino.

Il ruolo dell'insegnante non è più centrale, in termini di trasmissione dei saperi. Il bambino diventa parte attiva del suo percorso di apprendimento, che attraverso l'ambiente accuratamente preparato e i materiali di sviluppo, soddisfa, nel pieno rispetto dei suoi ritmi e tempi individuali, i propri bisogni formativi. L'insegnante montessoriano propone, predispone, stimola ed orienta, rispetta i tempi e i ritmi di apprendimento di ogni bambino; ne rispetta le libere scelte come presupposto per un ambiente psico-sociale calmo e tranquillo. Gli interventi diretti sono limitati, mentre grande attenzione è posta nella preparazione delle attività per il lavoro auto-educativo del bambino. Gli spazi per la didattica della lezione collettiva sono limitati alle occasioni necessarie.

La verifica e la valutazione



La verifica delle attività nella didattica Montessoriana è strutturata in modo che il bambino svolga individualmente il suo lavoro, seguendo più o meno consciamente una serie di procedure, per cui il controllo del risultato raggiunto risiede non nella verifica da parte dell'adulto, ma nell'autovalutazione mediante il materiale per evitare la frustrazione data dall'errore.

Fondamentale restano i ritmi di apprendimento del singolo bambino.

Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno si considerano diversi aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente un'attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

L'insegnante non valuta i risultati conseguiti dal bambino, ma le cause che ne impediscono o ritardano l'ascesa, provvedendo ad osservarle e capirle e a modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo. Per questo motivo egli non ha una collocazione fissa nella classe, aiuta senza interrompere e correggere, e questo aiuto è dato senza disturbare il lavoro e la concentrazione degli altri bambini.

Normalizzazione, libertà e disciplina

La libertà di movimento accordata ai bambini in una scuola montessoriana avviene in un ambiente appositamente organizzato e preparato, in cui i bambini si autodisciplinano, abbandonando il carattere 'deviato' di alcuni loro comportamenti e si 'normalizzano'.

La normalizzazione della classe è il primo obiettivo che l'insegnante deve conseguire e lo può fare realizzando un ambiente di apprendimento adatto alle esigenze di sviluppo di ogni singolo bambino. Questo processo permette all'alunno di sperimentare, coltivare e consolidare:



- la concentrazione;
- la motivazione intrinseca;
- la capacità di esercitare la libera scelta;
- le attività;
- la tranquillità;
- l'amore per l'ordine.

I limiti della libertà sono legati al benessere della comunità. Al bambino viene impedita quindi, ogni azione che possa danneggiare persone o cose. Pratiche quali l'ascolto e la condivisione favoriscono l'armonia e la serenità. Nel progetto educativo di ogni bambino, dunque, genitori ed insegnanti condividono obiettivi, competenze e ruoli.

I momenti di confronto tra scuola e famiglia rappresentano importanti occasioni per promuovere uno sviluppo globale del bambino, che tenga conto del suo vissuto nei diversi contesti di vita.

Sono previsti incontri scuola-famiglia per la conoscenza e la condivisione di informazioni generali e trasmissione ai genitori delle informazioni metodologiche fondamentali.

Si svolgono:

- i incontri collettivi;
- colloqui individuali tra genitori e insegnanti;
- incontri formativi su temi educativi;
- Open day.

Le modalità degli incontri sono decise, concordate e comunicate puntualmente ai genitori.

QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA:



RODARI: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per un totale di 40 ore settimanali

AQUILONE: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7.45 alle ore 16.00 per un totale di 41 ore e 15 minuti settimanali

ARCOBALENO: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per un totale di 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

PLESSO VALERI: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.10 alle ore 16.10 per un totale di 40 ore settimanali (pre-accoglienza ore dalle ore 7.30 alle ore 8.05)

PLESSO FRANK: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per un totale di 40 ore settimanali (pre-accoglienza a partire dalle ore 7,30)

PLESSO VERDI: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.30 alle ore 16.30 per un totale di 40 settimanali per le classi a Tempo Pieno. Classi indirizzo Montessori" : mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.50; lunedì e giovedì tempo pieno dalle ore 8.30 alle ore 16.30; martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.50 + tempo integrato fino alle ore 16.30.

PLESSO POLO: orario articolato su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,10 alle ore 12,30 + 2 rientri settimanali fino alle ore 16.20. E' prevista la possibilità di attivare fino a tre rientri supplementari a carico delle famiglie. Su richiesta può essere attivato un servizio di pre-accoglienza dalle ore 7,45.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO:

Classi a Tempo Normale: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00; a partire dall'a.s. 2023/2024, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Classi a Tempo Prolungato: Orari 08.00-13.00 MERCOLEDI'-VENERDI'

08.00-16.40 LUNEDI'-MARTEDI'-GIOVEDI'

Le sezioni ad indirizzo musicale sono due, una a Tempo Normale e una a Tempo Prolungato; per



entrambe sono previste lezioni pomeridiane.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RODARI	TVAA87701N
AQUILONE	TVAA87702P
ARCOBALENO	TVAA87703Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. VERDI - VIA FAVRETTI	TVEE87701V
D. VALERI - VIA RAGUSA	TVEE87702X
A. FRANK - ZONA PEEP	TVEE877031
M. POLO - ZERMAN	TVEE877042

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS R. LEVI MONTALCINI MOGL. 2

TVMM87701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI TVAA87701N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AQUILONE TVAA87702P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO TVAA87703Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G. VERDI - VIA FAVRETTI TVEE87701V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D. VALERI - VIA RAGUSA TVEE87702X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. FRANK - ZONA PEEP TVEE877031

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M. POLO - ZERMAN TVEE877042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SMS R. LEVI MONTALCINI MOGL. 2 TVMM87701T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo il percorso ad indirizzo musicale.

Allegati:

Regolamento Indirizzo Musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC MOGLIANO 2 "M.MINERBI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Profilo delle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto;
- sa raccontare, narrare, descrivere vissuti e comunica con pluralità di linguaggi; utilizza con



sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni e delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze;
- scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero. Rivela attenzione verso il punto di vista dell'altro, primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una conoscenza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione



essenziale in lingua inglese, in semplici situazioni di vita quotidiana al termine della scuola primaria; è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea al termine della scuola secondaria di primo grado.

Utilizza alcuni termini della lingua inglese nel campo semantico della tecnologia e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di cominciare ad analizzare dati e fatti della realtà e, al termine del ciclo d'istruzione, iniziare a verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo con curiosità; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Si avvia ad utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le iniziative pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



L'Istituto si è dotato di:

- un curricolo verticale
- un curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica
- per un'idea di curricolo intesa in senso più ampio per le classi di scuola primaria a differenziazione Montessori consultare il sito:
<https://www.operazionalemontessori.it/montessori/il-metodo-il-bambino-e-l-adolescente/progetto-educativo-montessori-3-11/320-il-curricolo-della-scuola-elementare>

Allegato:

Progetto Montessori.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto si è dotato di un Curricolo verticale.

Allegato:

CV MOGLIANO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si è dotato di un curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di ricerca-azione "Scrivo, leggo bene" (primaria)

Somministrazione e correzione di prove appositamente predisposte dal gruppo di lavoro, costituito da logopedisti e insegnanti. Promozione di interventi mirati alla riduzione delle difficoltà individuate, con il coinvolgimento di specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.



Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

Risultati attesi

Individuare precocemente difficoltà specifiche di apprendimento negli alunni delle prime due classi della scuola primaria.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Decollo" (secondaria)

Creazione di percorsi di recupero, rinforzo e potenziamento in italiano e matematica per piccoli gruppi omogenei di alunni, grazie all'aiuto di volontari appartenenti a diverse associazioni: Leva Civile, Genitore per amico, Soms.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni. Educazione al confronto con persone che mettono gratuitamente la loro lunga esperienza lavorativa al servizio della comunità.

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "Una biblioteca per crescere" (primaria)

Utilizzo sistematico della biblioteca scolastica. Adesione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché". Adesione all'iniziativa nazionale "Libriamoci-Giornate di lettura nella scuola". Partecipazione alle proposte del gruppo "Quante storie". Letture in classe. Laboratori di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le



classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua per aiutare gli alunni a porsi in relazione con sé e con gli altri. Approfondire la conoscenza del codice scritto per una fruizione più consapevole dello stesso. Attraverso la fruizione di letture esprimere la propria emotività ed affettività. Condividere il piacere della lettura e della conoscenza offerta da quest'ultima.

● Lettorato lingua straniera (secondaria)

Conversazioni con lettore di madrelingua inglese, anche mediante lavori di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze plurilinguistiche e multiculturali. Confronto tra culture, modelli educativi diversi e stimolo alla crescita e al confronto tra i cittadini.

Risorse professionali

Esterno

● Scambi culturali (secondaria)

Due gruppi di alunni ospiteranno i propri gemelli spagnoli (Colmenar Viejo-E- e La Brède-F per



una settimana e saranno successivamente ospitati in Spagna e Francia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.



Risultati attesi

Avvicinare e conoscere culture differenti, migliorare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale degli alunni. Acquisire autonomia e competenze di cittadinanza.

● Appuntamenti con la scienza (secondaria)

1) Realizzazione di giochi di argomento matematico da presentare ai futuri alunni della scuola secondaria durante le giornate di scuola aperta; 2) allestimento di una mostra sulla matematica in occasione del π -day; 3) "Giornata della Scienza", intesa come momento conclusivo di un percorso sperimentale, in cui gli alunni possono esporre uno o più lavori (esperimento, prodotto multimediale, modellino, plastico, ecc) particolarmente significativi, realizzati nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo



Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

Risultati attesi

- Sviluppo di un atteggiamento di curiosità ed interesse nei confronti delle materie tecnico-scientifiche; - potenziamento delle capacità di attenzione e osservazione dei fenomeni; - utilizzo di adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici esperimenti e/o prodotti, anche di tipo digitale; - sviluppo dell'attitudine alla cooperazione e al lavoro di gruppo; - sviluppo delle capacità di comunicazione e di porsi in modo adeguato nei rapporti interpersonali; - acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per l'orientamento scolastico.

● Giochi matematici (primaria e secondaria)

Partecipazione alle diverse fasi dei Giochi matematici proposti dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe la media regionale dei punteggi.

Risultati attesi

Riduzione del numero di alunni che al termine della scuola secondaria di primo grado evidenziano debiti formativi nell'area logico-matematica.

● Concorso di scrittura creativa (secondaria)

Si ripropone il concorso di scrittura creativa avviato con successo nell'a.s. 2021/20221, con l'eventuale coinvolgimento delle classi dell'Istituto Comprensivo "Mandela" e del Collegio Salesiano "Astori"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Realizzazione di elaborati, valutazione, premiazione.



● Progetto "Sorrìdi, si va in scena" (primaria)

Il Progetto è strutturato in più laboratori: - parte propedeutica: scelta della storia da rappresentare, caratterizzazione dei personaggi; - prove; - rappresentazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione minima all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione con quella regionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Integrazione e successo formativo. Conoscenza reciproca e coscienza di sé e della propria diversità.

● Progetti di accoglienza e proposte educative (scuola dell'infanzia)

Scuola Arcobaleno: "L'arcobaleno in un mare di scoperte" - "Adesso ti dico: sono qui" Scuola Aquilone: "Il viaggio continua con Giovannino Perdigiorno" - "Piccoli eroi a scuola" Scuola Rodari: "Tutti giù per terra" Attività di accoglienza per i nuovi iscritti e ri-accolgenza per gli alunni già frequentanti. Narrazioni, drammatizzazioni, giochi motori, attività per lo sviluppo delle capacità creative; ogni bambino è protagonista attivo delle scoperte, vivendo pienamente le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Sviluppare il senso di identità personale. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Migliorare le capacità di ascolto, di attenzione e comunicazione. Favorire l'autonomia personale. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e il rispetto delle cose e dell'ambiente.

● Orientamento (secondaria)

Attività orientamento: □ Attitudini e interessi □ Aree professionali e competenze □ Presentazione dell'offerta formativa dopo la terza media □ Il mondo del lavoro e le professioni del futuro □ Una scelta consapevole □ Incontro con studenti scuole superiori □ Somministrazione test elaborati



dalla Rete S.I.O.R.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Imparare a conoscere se stessi riconoscendo le proprie potenzialità. Essere in grado di operare scelte, tenendo conto delle proprie capacità ed aspirazioni.

● **Progetto "Sulla buona strada" (infanzia e primaria)**

Attività con il personale della Polizia Locale, commisurate all'età dei partecipanti. Prove pratiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Promuovere la formazione dei bambini in materia di comportamento stradale e di sicurezza nella circolazione.

Risorse professionali

Esterno



● Progetto "Mi piace la musica" (primaria e secondaria)

Attività per la conoscenza degli strumenti musicali, di ascolto dei compagni musicisti più grandi e di partecipazione ad eventi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo della musica.



● Certificazioni del Trinity College London per strumento musicale (secondaria)

Preparazione degli esami musicali che prevedono l'esecuzione di brani ed esercizi tecnici proposti nel Syllabus del Trinity College. Organizzazione e supporto durante la sessione di esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi



Ottenere un riconoscimento a livello europeo delle competenze raggiunte a livello tecnico e musicale.

Risorse professionali

Esterno

● A come Amore - percorso di educazione all'affettività (secondaria)

I docenti assieme ad esperti esterni guideranno le classi a riflettere sul significato della parola "amore". Ogni alunno disegnerà una piastrella con la sua definizione di "amore". Le piastrelle saranno affisse su un muro della città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Traguardo

Ridurre il numero dei provvedimenti disciplinare e incrementare il numero di alunni con valutazione 9 e 10 nel comportamento.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni del benessere degli alunni a scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle reti cablate e wireless

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari e beneficiari degli interventi sono principalmente alunni e docenti che potranno organizzare didattica digitale in ogni aula senza dover ricorrere ad aule speciali.

Destinatari indiretti sono anche tutti gli altri operatori scolastici e gli utenti esterni (genitori, fornitori, ospiti, formatori) .

Risultati attesi: connettività wi-fi di banda adeguata in tutti gli edifici scolastici dell'Istituto.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni sono già dotati di un profilo digitale, va migliorato e velocizzato il processo di accreditamento d'inizio anno ed aumentato il numero dei docenti in grado di gestire la consolle di amministrazione della piattaforma.

Destinatari gli alunni

Risultati connessione e condivisione sicura

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni operatore scolastico

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Destinatari docenti e personale Ata

Risultati connessione e condivisione sicura di dati, informazioni e documenti

Titolo attività: Didattica digitale in ogni aula
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono alunni e docenti.

La piena connettività wi-fi e l'acquisto di un congruo numero di armadi-cromebook consentirà la didattica digitale senza necessità di spostare la classe dalla propria aula.

Titolo attività: Archivio digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti della scuola

Progressiva digitalizzazione di tutto l'archivio

Titolo attività: Completo utilizzo di tutte le funzioni del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli utenti della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati: velocità, semplicità e sicurezza documentazione e nella comunicazione scuola-famiglie

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Includere le competenze digitali tra gli obiettivi specifici di apprendimento del Curricolo d'Istituto
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni

Risultati attesi: acquisizione delle competenze digitali in modo omogeneo da parte di tutti gli alunni dell'Istituto

Titolo attività: Incoraggiare la leadership femminile nella attività Tech & Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati: eliminare il pregiudizio di genere verso le materie Stem

Titolo attività: Creazione di Repository OER di contenuti didattici
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, alunni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi: aumento delle risorse e dei contenuti didattici digitali a disposizione di docenti e alunni

Titolo attività: Estendere l'educazione al pensiero computazionale nella scuola primaria e secondaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni

Risultati attesi: aumentare la propensione alla scelta di percorsi formativi Tech & Science

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulle metodologie della didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi: diffusione delle competenze tra tutti i docenti

Titolo attività: Referenti per la didattica digitale in ogni plesso
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi: avere almeno un docente esperto (formato) in ogni plesso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e almeno tre nella scuola secondaria

Titolo attività: Potenziare l'assistenza
tecnica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni, docenti, Ata

Risultati attesi: ridurre i tempi di attesa nell'assistenza tecnica, migliorare l'efficienza della strumentazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

RODARI - TVAA87701N

AQUILONE - TVAA87702P

ARCOBALENO - TVAA87703Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Il percorso formativo è articolato in campi di esperienza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS R. LEVI MONTALCINI MOGL. 2 - TVMM87701T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento. Al termine del primo ciclo di istruzione, agli alunni che superano l'esame di Stato, è rilasciata la certificazione delle competenze. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Allegato:

Criteri attribuzione voto scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore in sede di scrutinio formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dal Team o dai docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione:



Nella valutazione sono adottate le dimensioni delle competenze chiave europea (Raccomandazione UE 2018):

- conoscenze (comprendere)
- abilità (applicare)
- atteggiamenti o comportamenti (agire).

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico.

Nella valutazione del comportamento sono definiti i livelli di sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- la correttezza e la responsabilità degli atteggiamenti assunti;
- la capacità di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita sociale;
- la collaborazione con altri;
- la partecipazione attiva e propositiva alle attività collettive;
- il rispetto degli impegni previsti dal patto educativo e di corresponsabilità dell'istituto.

Allegato:

Criteri valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe



successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. si ritiene che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà.

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva:

- frequenza dei 3/4 dell'orario personalizzato da comunicare all'inizio dell'anno scolastico;
- non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri sono i medesimi per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Ulteriore criterio:

- aver partecipato alle prove INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva.

Deroga al limite minimo di frequenza

È competenza del Collegio dei docenti valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate e documentabili;
- gravi e documentati motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche).

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

- Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.
- La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati entro 10 gg dal rientro a



scuola dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

Valutazione alunni con disabilità

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte.

- Prove INVALSI: gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- Prove d'Esame: gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.
- Prove d'Esame Differenziate: su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
- Attestato di Credito Formativo: è rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
- Diploma Finale: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione alunni con DSA

La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

- Prove INVALSI: gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.



- Prove d'Esame: per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
- Prova orale di Lingua Straniera «SOSTITUTIVA»: se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.
- Dispensa dalla prova di Lingua Straniera: in casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
- Diploma Finale: nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione alunni stranieri

L'Istituto, al fine di realizzare la massima inclusività, ha redatto e approvato un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che segue i sottostanti principi:

- affiancare e sostenere i nuovi alunni nel percorso scolastico;
- porsi in relazione comunicativa con la famiglia immigrata;
- favorire un clima di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- porre attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere la collaborazione tra le scuole e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e all'educazione interculturale (Rete stranieri Treviso).
- sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- adottare strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, che incoraggino i ragazzi e siano più attente ad una valutazione formativa anziché sommativa.

Per gli alunni stranieri che non sono in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe, perché in situazione di non conoscenza della lingua italiana o di conoscenza parziale della lingua italiana, viene predisposto un Piano Personalizzato Transitorio dal Consiglio di Classe. La sua durata varia in base ai progressi dell'alunno/a e finché persistono le difficoltà linguistiche. Ogni scelta



effettuata dal team-docente/Consiglio di Classe, lungo il percorso scolastico degli alunni, deve essere contenuta nel Piano, punto di riferimento anche per la valutazione. Alla stesura partecipano tutti i docenti che, nell'ambito delle proprie discipline, selezionano i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. VERDI - VIA FAVRETTI - TVEE87701V

D. VALERI - VIA RAGUSA - TVEE87702X

A. FRANK - ZONA PEEP - TVEE877031

M. POLO - ZERMAN - TVEE877042

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con giudizi descrittivi nella scuola primaria che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento. Al termine della classe quinta di scuola primaria agli alunni è rilasciata la certificazione delle competenze. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe ed è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



Allegato:

Livelli primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico.

Nella valutazione del comportamento sono definiti i livelli di sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- la correttezza e la responsabilità degli atteggiamenti assunti;
- la capacità di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita sociale;
- la collaborazione con altri;
- la partecipazione attiva e propositiva alle attività collettive.

Allegato:

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;



2. si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. si ritiene, in via eccezionale, che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e favorire il suo percorso di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docenti coordinatori di classe/interclasse/intersezione



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), secondo quanto previsto dal DM 39/2020 e il DM 89/2020, fornisce le linee guida da adottare qualora si rendesse necessario sospendere o limitare le attività didattiche in presenza; permette inoltre di assicurare la partecipazione alle attività didattiche agli alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per motivazioni indipendenti dalla loro volontà.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE del DS Svolge i compiti dirigenziali in tutti i casi in cui il D.S. non è fisicamente presente. Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche. Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente. Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo. Coordina i lavori delle funzioni strumentali. Organizza e coordina i lavori dei dipartimenti d'asse e disciplinari. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Autorizza all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno ed entro l'orario di lezione. Valuta ed accetta delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle

2



primarie necessità di vigilanza sugli alunni e, di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. In caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. In assenza o impedimento del D.S., ha la delega alla firma degli atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Supporta il dirigente Scolastico per attività: di gestione, di organizzazione, amministrative e progettuali da realizzarsi nell'anno scolastico. Organizza e predisposizione gli Atti e dei verbali del Collegio dei Docenti.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

È costituito dai docenti collaboratori vicari del Dirigente Scolastico, dai docenti incaricati di funzione strumentale, dall'animatore digitale e dai docenti referenti di plesso. In relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno delle riunioni periodiche, vi possono partecipare altri docenti, nonché il DSGA. È convocato dal Dirigente o da un gruppo di docenti, qualora ne ravvisino la necessità.

17

Funzione strumentale

Area 1: Gestione PTOF - Orientamento - Formazione e valorizzazione delle risorse umane - Supporto alla funzione docente - programmazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita - progettazione e predisposizione della

7



brochure e, in generale, del materiale informativo necessario a far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto - predisposizione e gestione di un piano di formazione e aggiornamento finalizzato al miglioramento della didattica - organizzazione convegni, anche in collaborazione con eventuali soggetti esterni - revisione del PTOF alla luce delle scelte programmatiche effettuate Area 2: Valutazione a autovalutazione - INVALSI - supportare il NIV nelle operazioni di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti - supportare nelle operazioni di monitoraggio nella qualità dell'offerta formativa della scuola - coordinare e organizzare le operazioni propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI Area 3: Supporto ai bisogni formativi degli studenti - Viaggi di istruzione - Concorsi - Coordinamento dei progetti curricolari ed extra curricolari - Rapporti con il territorio - programmazione dei percorsi di accoglienza per gli alunni delle classi iniziali - coordinamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione - coordinamento degli interventi didattici di recupero, potenziamento, approfondimento - monitoraggio e verifica in uscita delle attività, allo scopo di individuare i punti di forza e i punti critici dell'offerta formativa - cura del raccordo, del coordinamento e della calendarizzazione delle attività extracurricolari Area 4: Inclusione (BES, DSA, H, alunni stranieri), prevenzione del disagio e



	della dispersione - predisposizione e gestione del PAI - coordinamento docenti di sostegno e attività del GLI - cura della documentazione educativa a disposizione della scuola - supporto di eventuali docenti tirocinanti	
Animatore digitale	Coordinamento insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi di gestione amministrativi per la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e delle attività del PNSD.	1
Team digitale	Il Team digitale coordina e propone le attività per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale su indicazione dell'Animatore digitale. Promuove lo sviluppo della cultura digitale, la creazione di soluzioni didattiche innovative. Agisce negli ambiti: Bullismo e cyberbullismo - Pronto Soccorso Tecnico.	14
Referenti di plesso	Il Referente di plesso sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento del medesimo. Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche. Presiede i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del D.S. Coordina la programmazione e progettazione per competenze inerenti alle linee guida ministeriali. Ammette nelle classi gli alunni e autorizza l'uscita anticipata delle lezioni. Provvede alla copertura delle classi per la sostituzione di docenti assenti. Vigila sulle attività antimeridiane. Vigila sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. Inoltre è	6



	responsabile del servizio mensa del plesso	
Referente di plesso della Secondaria di I grado	Il Referente di plesso della Secondaria si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche. Provvede alla copertura delle classi per la sostituzione di docenti assenti. Vigila sulle attività antimeridiane. Vigila sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. Inoltre è responsabile del servizio mensa del plesso	1
Coordinatori di Dipartimento	Presidenza e redazione del verbale delle riunioni del dipartimento; coordinamento delle attività del Dipartimento disciplinare e diffusione delle informazioni e della documentazione di competenza; collaborazione con gli altri coordinatori di dipartimento alla definizione del curricolo d'istituto per le attività di raccordo disciplinare e per la definizione dei criteri comuni di verifica e valutazione; organizzazione di iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento.	5
Coordinatori del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione	Collegamento con il D.S. ed i suoi collaboratori; coordinamento dei lavori del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione durante le riunioni ordinarie e straordinarie; predisposizione dei materiali necessari per consentire al Consiglio di prendere decisioni in materia di programmazione educativa e didattica, di valutazione periodica e finale e di redazione dei P.D.P. e P.E.I.; favorire la comunicazione tra le varie componenti del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; convocazione e gestione delle riunioni con i	44



genitori in presenza di particolari problematiche come la non ammissione dell'alunno all'anno successivo o l'erogazione di sanzioni disciplinari; controllo del Giornale di Classe; coordinamento delle operazioni necessarie per uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.; controllo dei verbali delle riunioni; informazione alle famiglie relativamente alla valutazione periodica annuale, all'orientamento scolastico, cc.; coordinamento dei progetti deliberati dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; organizzazione delle attività di supporto e recupero con genitori e volontari; segnalazione al D.S. di particolari problematiche di carattere sia disciplinare che didattico.

Nucleo Interno di Valutazione

La Commissione ha il compito redigere e aggiornare il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la Rendicontazione sociale. Verifica la congruenza dei progetti con le priorità del Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento e ne valuta la realizzabilità anche sul piano finanziario sia in una prospettiva didattica che in base al rapporto costi/benefici. Aggiorna i dati presenti nella piattaforma SIDI. Analizza il PTOF ai fini della rendicontazione sociale in collaborazione con il Dirigente e DSGA. Presenta il PTOF ai vari stakeholders (docenti-genitori-Ente comunale e Associazioni del territorio). Monitora l'avanzamento dei progetti e i lavori delle Commissioni sia in itinere che alla fine dell'anno scolastico.

9



Referente per il bullismo e il cyberbullismo	Coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	1
Comitato per la valutazione dei docenti	- Formulazione di un parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria; - valutazione del servizio di cui all'art. 448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (Riabilitazione).	3
Dirigente Scolastico	Dirige, coordina e promuove le principali attività dell'Istituzione Scolastica. È il legale rappresentante dell'Istituto. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed	1



	economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-Contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del D.S. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.	1
Commissione di formazione classi prime-Secondaria di I grado	Si occupa della formazione classi prime nel rispetto dei criteri dettati dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.	5
Commissione per la continuità	Coordina, gestisce e promuove le attività relative alla continuità fra i tre ordini di scuola dell'Istituto.	6
Commissione orario - Secondaria di I grado	Si occupa della stesura dell'orario scolastico dei singoli docenti.	3
Centro sportivo scolastico	Programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria	2



realtà è delle proprie risorse, con attività che rientrano nell'offerta formativa della scuola.

RSL - Rappresentante per la sicurezza dei lavoratori

È la persona eletta per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro (L. 626/1994, D.Lgs. 81/2008).

1

RSPP - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

L'RSPP è un professionista nominato dal DS, in possesso di capacità e requisiti adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Svolge i compiti di cui all'art.33 del d.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

1

Collaboratori scolastici

Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti: - di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione; - di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; - di vigilanza ordinaria sugli alunni; - di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici e di collaborazione con i docenti; - di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap.

20

Segreteria amministrativa

Si occupa della gestione amministrativa e contabile della scuola, supporta le attività didattiche e di ricerca per quanto concerne gli adempimenti amministrativi, coordina i servizi generali della scuola.

6

Giunta esecutiva

Competenza prevalentemente di tipo economico. Propone al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da

6



	apposita relazione e parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.	
Consiglio di Istituto	<p>Organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola (insegnanti, genitori, per. ATA, D.S.), si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti pubblici statali. Elabora e adotta atti di carattere generale, che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. Ha potere decisionale in merito a: - programma annuale; - conto consuntivo; - adozione del P.O.F.; - acquisto il rinnovo delle attrezzature scolastiche; - adattamento del calendario e dell'orario scolastico; - programmazione delle attività di recupero, delle attività extra scolastiche e dei viaggi di istruzione; - criteri generali relativi alla formazione delle classi. Esprime pareri sull'andamento generale della scuola.</p>	17
Collegio dei Docenti	<p>Organo collegiale formato dal D.S. e da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'istituto. È responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa, progetta, organizza, verifica, controlla e valuta la vita didattica dell'istituto. I compiti sono definiti dal D.L.vo 297/94.</p>	148
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	<p>Supporta il Collegio dei docenti nella definizione e nella realizzazione del PAI, i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione del PEI. Si avvale della consulenza dei genitori e dei rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità'. Collabora con le istituzioni</p>	50



pubbliche e private presenti sul territorio.
Rileva i BES presenti nella scuola, documenta
gli interventi didattici-educativi svolti,
confrontandosi sui diversi casi e sul livello di
inclusività della scuola.

Referente Covid-19 d'Istituto	<p>Il rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 intitolato "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COVID-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" ha previsto questa nuova figura nell'ambito dell'emergenza Coronavirus che è in grado di rispondere prontamente a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19. Il referente mette in atto le strategie di prevenzione previste dai protocolli ed interagisce con il Dipartimento di Prevenzione (DdP), le famiglie e le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.</p>	1
-------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Due docenti per n 15 ore svolgono attività di potenziamento per l'apprendimento della lingua italiana come L2 ad alunni stranieri.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Alfabetizzazione alunni stranieri
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Italiano L2

1

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività di recupero e potenziamento per piccoli
gruppi omogenei.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Recupero

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1. Organizzazione l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. 2. Organizzazione dell'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS. 3. Predisposizione del Piano Annuale del personale ATA ed il budget di spesa in collaborazione con il DS. 4. Controllo dei flussi di spesa dei parametri di preventivo. 5. Predisposizione del Conto Consuntivo, dei libri fiscali e della relazione finanziaria. 6. Gestione dell'archivio documentale dei collaboratori esterni. 7. Gestione della modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. 8. Gestione dei rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. 9. Gestione della contabilità corrente e degli adempimenti fiscali. 10. Sovrintendenza della segreteria e dello smistamento delle comunicazioni. 11. Consegnatario dei beni mobili dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e delle pratiche generali.

Ufficio acquisti

Gestione del magazzino e della contabilità dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestione di tutti i servizi relativi agli studenti

Ufficio gestione del personale

Gestione del personale docente; gestione del personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico [Tutta la modulistica utile alle famiglie e al personale scolastico è reperibile nel sito della scuola al link www.icminerbi.edu.it/modulistica](http://www.icminerbi.edu.it/modulistica)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete "SIOR"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento scolastico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si dedica ad attività di orientamento formativo ed informativo.

Obiettivi formativi:

- Favorire sul territorio la diffusione di standard relativi ai servizi di orientamento e di formazione e promuovere un maggior coordinamento tra i diversi Soggetti e le azioni che vengono realizzate.
- Fornire agli alunni del terzo anno informazioni relativamente all'offerta formativa del territorio e alle proprie caratteristiche individuali che permettano loro di gestire in modo efficace il momento della scelta della Scuola Secondaria.
- Riflettere sulla diversità di ruolo maschile e femminile nel mondo del lavoro e rimuovere alcuni stereotipi su lavori "maschili" e "femminili" al fine di ampliare il ventaglio delle possibilità per quanto riguarda la prosecuzione degli studi.



- Offrire agli alunni informazioni relative a nuove professioni legate alle forme di energia alternative (green jobs).
- Favorire, attraverso visite ad aziende del territorio, la riflessione degli alunni relativamente a situazioni di realtà per aiutarli a costruire un progetto di vita.

Azioni:

- Incontri informativi per genitori ed alunni delle classi 3e.
- Incontri con Confartigianato e presentazione di testimonianze concrete che suggeriscano una riflessione su percorsi scolastici e professionali.
- Profilazione alunni classi 3^a a seguito della rielaborazione dei test somministrati.
- Incontro di restituzione dei profili emersi dai test di orientamento alle famiglie ed agli alunni.
- Visite ad aziende artigiane del territorio.
- Elaborazione documento consiglio orientativo.
- Verbali delle riunioni di commissione.

Denominazione della rete: Rete Ambito 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete "Trevisorienta"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coordina le diverse iniziative di orientamento scolastico e di prevenzione della dispersione scolastica su tutto il territorio della provincia di Treviso.



Denominazione della rete: Rete SIRVESS (Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete garantisce il coordinamento e la condivisione delle azioni in materia di sicurezza sul lavoro nella scuola tra i soggetti firmatari del relativo accordo.

Denominazione della rete: Rete Musica Treviso



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione della cultura musicale nelle scuole; organizzazione di eventi musicali nelle scuole.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è quello di creare un insieme di proposte e attività tali da diffondere ed equilibrare la cultura musicale nelle scuole ad indirizzo musicale e nel territorio della provincia di Treviso.

Denominazione della rete: Rete Infanzia S.I. zero sei - Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della rete è la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza (D. Lgs.81/2008)

Promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, nella specificità del contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente e ATA
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Corso teorico di base
--------------------	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Consolidamento competenze informatica

Conoscenza e progettazione di strumenti di lavoro e contenuti digitali per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Titolo attività di formazione: Nuovo PEI e D.L. 188

Formazione del personale docente finalizzata all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

Promozione della qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia per produrre miglioramenti nell'ambito del curriculum, della progettazione, della valutazione e dell'autovalutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Educazione alla legalità

Percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, al controllo e al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro



Titolo attività di formazione: Valutazione formativa nel primo ciclo d'istruzione

Percorsi di progettazione disciplinare, trasversale o interdisciplinare che prevedano l'aspetto valutativo come riferimento orientante e formativo. Gli strumenti per la valutazione formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

Formazione specifica per settori di competenza

Descrizione dell'attività di formazione	Attività formative inerenti i vari uffici e attinenti alla nuova disciplina in materia di appalti, MEPA, accesso agli atti, gestione e amministrazione del personale, ecc.
Destinatari	Personale Amministrativo

Sicurezza ex D.Lgs. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa sicurezza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

Trasparenza e privacy ex GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa in materia di privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line